Studio BBM Associati

DICHIARAZIONI IVA DEL 2021 LETTERE DI COMPLIANCE IN DIRITTURA D'ARRIVO

N. 150 | 2 Agosto 2024 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 150 DEL 2 AGOSTO 2024

A poco più di un mese dalla "tornata" delle comunicazioni di irregolarità per le dichiarazioni IVA del 2023 (le così dette "*lettere di compliance*" – si veda DMZ Aggiorna di qualche settimana fa), con un proprio provvedimento, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato ai contribuenti le modalità con cui, a breve, verranno messi a loro disposizione i dati e le informazioni che fanno capo alle (presunte) irregolarità dei modelli IVA 2022 per l'anno d'imposta 2021, anche al fine della relativa autonoma regolarizzazione.

In particolare, confrontando i dati che emergono:

- dalle fatture elettroniche emesse;
- dai corrispettivi giornalieri memorizzati e trasmessi telematicamente;
- dalle dichiarazioni IVA regolarmente presentate;

da parte dei contribuenti soggetti passivi IVA, l'autorità fiscale ha modo di verificare la presenza di anomalie dichiarative per il citato anno d'imposta 2021, rendendo dunque note agli operatori le situazioni da cui sono state rilevate dette erroneità, con riguardo al totale delle operazioni IVA trasmesse telematicamente:

- da un lato, agli imponibili delle operazioni attive, nonché
- dall'altro a quelle passive a cui si applica il regime di inversione contabile (reverse charge), rispetto alle quali l'operatore risulta dunque debitore d'imposta .

L'Amministrazione rende note agli operatori le informazioni necessarie – per cui è possibile consultare gli elementi informativi di dettaglio relativi all'anomalia riscontrata – per una valutazione in ordine alla correttezza dei dati in suo possesso ed al fine di consentire a questi

ultimi di fornire elementi e informazioni in grado di giustificare la presunta anomalia rilevata. Le informazioni di cui sopra vengono fornite mediante una comunicazione indirizzata alla casella PEC dei soggetti interessati, oppure al domicilio digitale dei singoli contribuenti. La stessa comunicazione è comunque consultabile dai contribuenti sia all'interno del proprio Cassetto fiscale che nel portale "*Fatture e Corrispettivi*".

Una volta ricevute le lettere di compliance gli operatori, anche mediante i propri intermediari incaricati alla trasmissione delle dichiarazioni, possono:

- richiedere informazioni, ovvero
- segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti e in grado di giustificare l'irregolarità.

Se viene riconosciuta la commissione di un errore da parte dell'operatore, è possibile regolarizzare la propria posizione presentando la *dichiarazione integrativa*, con il versamento delle eventuali maggiori imposte dovute, degli interessi e delle sanzioni in misura ridotta; ma questo, si badi, senza considerare le nuove misure dal momento che esse risulteranno applicabili solamente alle violazioni commesse a partire dal 01/09/2024 – Nuove sanzioni per le irregolarità dichiarative (con ravvedimento meno costoso del 15 luglio 2024).

Lo Studio resta a completa disposizione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/dichiarazioni-iva-del-2021-lettere-di-compliance-in-dirittura-d-arrivo/